

<b>FACOLTÀ</b>	ECONOMIA
<b>ANNO ACCADEMICO</b>	2012/2013
<b>CORSO DI LAUREA (o LAUREA MAGISTRALE)</b>	SVILUPPO ECONOMICO E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CLASSE L-37
<b>INSEGNAMENTO</b>	AMBIENTE E REGOL. INTERNAZ. E GEOGRAFIA ECONOMICA PER LO SVILUPPO C.I.- <b>Modulo</b> di GEOGRAFIA ECONOMICA PER LO SVILUPPO -
<b>TIPO DI ATTIVITÀ</b>	Caratterizzante
<b>AMBITO DISCIPLINARE</b>	Geografia e organizzazione del territorio
<b>CODICE INSEGNAMENTO</b>	14154
<b>ARTICOLAZIONE IN MODULI</b>	SI
<b>NUMERO MODULI</b>	0
<b>SETTORI SCIENTIFICO DISCIPLINARI</b>	M-GGR/02
<b>DOCENTE RESPONSABILE</b>	CARMELO MARIA PORTO RICERCATORE CONFERMATO UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI MACERATA
<b>CFU</b>	6
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE</b>	90
<b>NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE</b>	60
<b>PROPEDEUTICITÀ</b>	Nessuna
<b>ANNO DI CORSO</b>	TERZO
<b>SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI</b>	Facoltà di Economia, Ed. 13
<b>ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA</b>	Lezioni frontali, Esercitazioni in aula
<b>MODALITÀ DI FREQUENZA</b>	Facoltativa
<b>METODI DI VALUTAZIONE</b>	Prova Orale
<b>TIPO DI VALUTAZIONE</b>	Voto in trentesimi
<b>PERIODO DELLE LEZIONI</b>	TERZO PERIODO
<b>CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE</b>	V. calendario pubblicato sul sito di facoltà
<b>ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI</b>	Al termine di ogni lezione

<p><b>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</b></p> <p><b>Conoscenza e capacità di comprensione</b> Lo studente dovrà essere in grado di utilizzare e comprendere in profondità gli strumenti fondamentali del geografo: la carta geografica, le banche dati (popolazione, migrazione...) disponibili anche sul web. Dovrà inoltre acquisire il linguaggio specifico della disciplina.</p> <p><b>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</b> Attraverso l'uso e l'interpretazione di carte geografiche e dati lo studente dovrà saper collocare, discutere e approfondire i principali aspetti sociali, geopolitici, geo-economici dibattuti in aula.</p> <p><b>Autonomia di giudizio</b> Alla fine del corso lo studente maturerà una maggiore capacità di analisi e di giudizio sui principali fatti geografici discussi in aula (con particolare riferimento ai temi della globalizzazione, dei processi di sviluppo territoriale alle diverse scale geografiche, dei principali mutamenti geopolitici</p>
---

intervenuti in questi ultimi anni nell'area mediterranea) e sarà in grado autonomamente di affrontare nuove questioni.

#### **Abilità comunicative**

La conoscenza del linguaggio specifico e degli strumenti introdotti in aula consentiranno allo studente di maturare nuove abilità comunicative, al fine di esporre ad altri colleghi e nel mondo del lavoro le questioni dibattute in aula.

#### **Capacità d'apprendimento**

Lo studente dovrà sviluppare una metodologia di studio scientifica che gli consentirà di saper cogliere gli aspetti più rilevanti delle tematiche geografiche. Al fine di migliorare la capacità di apprendimento in aula si farà uso di slide (Powerpoint) selezionate dal docente. Il docente, inoltre, avrà cura di sottoporre all'attenzione degli studenti diverse carte geografiche soprattutto tematiche durante i momenti di esercitazione con lo scopo di sviluppare al capacità di sintesi dei fenomeni geo-economici osservati. La capacità di apprendimento sarà verificata dal docente attraverso il coinvolgimento diretto degli studenti e alcuni test in itinere.

### **OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO**

Saper cogliere le connessioni tra ambienti ed economie utilizzando come chiavi di lettura gli strumenti teorici conoscitivi della geografia economico-politica. Leggere e interpretare vantaggi e limiti della globalizzazione, analizzare la realtà delle macroregioni e i rapporti tra i gruppi umani e ambiente. Conoscere e interpretare le politiche territoriali di sviluppo alla scala locale al fine di cogliere i principali fattori competitivi che caratterizzano il territorio regionale.

<b>CORSO</b>	<b>GEOGRAFIA ECONOMICA PER LO SVILUPPO - MODULO</b>
<b>ORE FRONTALI</b>	<b>LEZIONI FRONTALI</b>
10	Lo spazio geo-economico: territorio, regioni, reti Regione, regionalismo, regionalizzazione Decentramento e decentralizzazione Federalismo, sussidiarietà e integrazione socio-territoriale La politica territoriale e l'integrazione tra Stati e stati Il ruolo politico-economico delle capitali, delle città e delle aree metropolitane
10	Gli spazi agricoli La produzione mineraria ed energetica Le filiere industriali Trasporti e comunicazioni Modelli interpretativi e predittivi: Won Thunen, Christaller, Weber e loro evoluzioni
5	Information and Communication Technology e post-fordismo Il rapporto globale-locale Coesione, competitività e cooperazione Il rapporto urbano-rurale
10	I sistema mondo: i diversi aspetti della globalizzazione L'Europa delle città: reti e modelli di sviluppo Posizione dell'Italia nel contesto comunitario e mondiale L'ambiente nella dimensione regionale europea Principali mutamenti di geopolitica mondiali ed effetti sull'assetto regionale (le istituzioni internazionali).
5	Disuguaglianze ed equità territoriali La pianificazione territoriale ed economica nei Paesi a basso sviluppo Lo spazio d'integrazione con i Paesi a basso sviluppo
8	Le fratture regionali dello spazio mediterraneo; Il Mediterraneo: sistema geopolitico instabile.

	<b>ESERCITAZIONI</b>
--	----------------------

<p style="text-align: center;"><b>TESTI CONSIGLIATI</b></p>	<p>Esercitazioni sull'uso della carta geografica, sull'utilizzo di alcuni indici e tassi (PIL, ISU...)</p> <p><b>1.</b> (A) BENCARDINO F. - PREZIOSO M. <i>GEOGRAFIA ECONOMICA</i> Mcgraw-hill 2006 » Pagine/Capitoli: CAPITOLI 1,2,4,5,6</p> <p><b>2.</b> (A) DEMATTEIS G., LANZA C., NANO F., VANOLO A. <i>GEOGRAFIA DELL'ECONOMIA MONDIALE</i> Utet 2010 » Pagine/Capitoli: CAPITOLI: 1-2-5-6-7-8-10-11</p> <p><b>3.</b> (A) CANNIZZARO C.; CORINTO G.L.; PORTO C.M. <i>IL MEDITERRANEO DALLA FRATTURA REGIONALE AL PROCESSO D'INTEGRAZIONE</i> Patron 2009 » Pagine/Capitoli: CAP. 1 e 3</p>
---	--